

La prima nevicata dopo 7 anni ha sconvolto la vita di Roma



Tre aspetti della nevicata romana (da sinistra a destra): alcuni giovani preti si danno al lancio di palle di neve, mentre il traffico è paralizzato e la città è sotto una leggera coltre bianca

Tre centimetri di neve gelata bloccano la città



I servizi di emergenza

Le ordinanze del Comune

Si è pensato solo ai portieri

Poco più di una settimana fa, sulle contrade di Roma è apparso un manifesto. Renato nota ai cittadini una ordinanza del sindaco sull'obbligo dei proprietari degli edifici di spalare la neve dai marciapiedi. Ieri, è venuto il decreto: i portieri, i vigili urbani, l'ordinanza del sindaco, si sono armati di scopa ed hanno ripulito i marciapiedi dall'ospite simpatica ma fastidiosa. Ci sono state delle eccezioni, come ad esempio davanti alla caserma della « Celere » di via del Castro Pretorio, dove evidentemente non si è riusciti a stabilire chi fosse il proprietario della caserma e pertanto chi avesse l'obbligo di spalare la neve. Tuttavia, nel complesso, dopo che ai portieri, i inquilini hanno potuto transitare senza molti danni.

Dove invece i danni si sono verificati, a catena è stato nel resto della città. Dalle strade che nessuno ha pensato di cospargere, se non quando è riapparso il sole, di un po' di ghiaccio e di sabbia. Gli automezzi dell'ATAC usciti dalle rimesse, quando aveva appena smesso di nevicare, sono stati abbandonati quando si è accorti che non avevano più le catene. Osservano le catene, che non c'erano, salvo poche eccezioni.

Il servizio della nettezza urbana ha cominciato a funzionare nella tarda mattinata, quando gli automezzi hanno potuto affrontare senza molti rischi le strade. Il

Roma si è svegliata, ieri mattina, sotto una leggera coltre bianca. La neve cominciata a cadere all'un'ora e quarantacinque, ha continuato a fuggire fino all'alba ricoprendo, per uno spessore di tre centimetri, case, strade di monumenti e giardini. Lo spettacolo, assai raro per una città dal clima mito come la Capitale, era suggestivo, ma i romani si sono subito accorti che per loro cominciavano i guai appena hanno messo il naso fuori di casa per raggiungere i luoghi di lavoro.

La città, infatti, era paralizzata: i tram tanto tanto andavano, ma i filobus passeggiavano con un ritmo da rallentatore. Gli automobilisti, che sono riusciti a mettere in moto le macchine, si sono trovati a fare i conti con l'asfalto delle strade coperto da uno strato di ghiaccio. Non si contano i tamponamenti, i « testa e coda », gli slittamenti. Il traffico, con il passare delle ore, è andato via via peggiorando — anche perché dopo la nevicata il termometro è sceso di nuovo sotto zero — specialmente nelle strade periferiche, e in particolare in quelle in salita. Intasamenti si sono verificati un po' ovunque.

In « taboga »

Le prime misure messe in atto dal Comune, invece che diminuire il disagio, lo hanno aggravato. Infatti alcune strade di grande traffico, come via Quattro Novembre e le strade adiacenti Piazza Barberini, sono state percorsi da autobotti comunali che hanno « innaffiato » l'asfalto. Sulle prime la neve è scivolata via, come per incanto, ma subito dopo è stata sostituita da un resistente strato di ghiaccio che ha impedito alle auto e ai mezzi della ATAC di marciare a meno di non precedere come su una pista di « bob ». Decine di filobus sono stati abbattuti in mezzo alla sede stradale dai conducenti impossibilitati a proseguire per mancanza di catene. In via Nazionale le auto private procedevano a zig-zag, quando ci riuscivano, tra gli autobotti. Al Colosseo un autobotte, targata Parma, si è spezzato in due piegandosi a « v » e costringendo le auto e i mezzi pubblici, che la seguivano, a brusche frenate.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica, non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non nevicava in modo serio.

Le scuole sono ieri rimaste deserte: la maggior parte delle madri ha preferito, infatti, non mandare alle lezioni i più piccini, molti dei quali non avevano visto la pioggia per sbripare una pratica,

non nevicata prima del 1956 che non